

A colloquio con Tamburrino, segretario provinciale CGIL

«Parliamo francamente, senza democrazia il sindacato non va»



«E' ora di parlare fuori dai denti. Se i lavoratori contestano il sindacato, se i disoccupati lo accusano, evidentemente c'è qualcosa che non va. E allora dobbiamo avere il coraggio di aprire una franca discussione: di mettere in discussione noi stessi, se è necessario». La «provocazione» è indirizzata a tutto il movimento sindacale. La lancia Michele Tamburrino che nel sindacato napoletano ricopre un ruolo di primo piano. Da alcuni mesi infatti ha assunto la responsabilità di segretario provinciale della CGIL.

di chi ha bisogno di lavoro, va verso la sconfitta». Il segretario della Camera del Lavoro pronuncia queste frasi con calma e convinzione. Sa che si tratta di un'autocritica implacabile, una critica necessaria, serve poi a dar maggior forza al movimento sindacale.

«Riflettiamo, aggiunge Tamburrino, sulle nostre lotte degli ultimi anni. Abbiamo posto delle rivendicazioni giuste, ma non siamo riusciti a trasformarle in atti concreti. Per Napoli e la Campania abbiamo indicato alcuni settori di sviluppo (agroindustria, aeronautica, elettronica, solo per citarne alcuni) ma nel frattempo la crisi ha fatto sentire i suoi colpi più duri».

blamo passare noi all'offensiva. Un primo obiettivo è la riforma del mercato del lavoro». Qui è in un scontro politico feroce. I padroni attaccano il collocamento e sognano di poter fare le assunzioni con criteri discriminatori. Chi crea lavoro non invece che si scontra con una struttura ereditata e inadeguata. A Napoli abbiamo migliaia di manovali e insegnanti disoccupati, ma neppure un tecnico qualificato che abbia i requisiti richiesti dalla compagnia aerea ATI.

GIOVANI - I risultati di una ricerca sul mercato del lavoro

Il Collocamento rimane un tentativo ma il lavoro si trova per altre vie

L'indagine condotta su un campione di 155 giovani di Marcellise in età tra i 18 e i 25 anni - Elevato di inoccupati accanto a una occupazione precaria - Più della metà degli intervistati non ha contratto

Quanti sono i giovani che svolgono un'attività lavorativa nella nostra regione? In quali forme e in quali condizioni essi lavorano? Attraverso quali canali essi cercano e trovano lavoro? In che misura dividono il loro tempo tra studio, attività lavorativa e tempo libero? Quali sono le caratteristiche della offerta di lavoro giovanile, ed ancora, quale il ruolo giocato dalla famiglia nel determinare la composizione di quest'offerta? Ed infine quali sono gli atteggiamenti, le aspettative, riguardo al lavoro, lo studio, o altri ambiti di vita?

Suddivisione dei giovani per settori e rapporti di lavoro

Table with 11 columns: Settore, Contratto, Rapporto di lavoro, and Totale. Rows include Agricoltura, Industria, Commercio, etc.

Manovali e operai

Il primo dato emerso è quello di un forte tasso di inoccupazione: 61 per cento gli inoccupati, 39 per cento gli occupati. Fra le professioni svolte figurano soprattutto quelle di manovale o operaio comune: il 56 per cento degli intervistati svolge questa attività nella edilizia mentre solo il 12 per cento lavora nell'industria manifatturiera.

Un'arma delimitata

Essa, che comprendeva la stesura delle ipotesi e l'elaborazione del questionario, è stata condotta in un'area delimitata, Marcellise, per verificare e definire le ipotesi e lo stesso questionario. I risultati ottenuti confermano la validità dell'iniziativa. Ciò significa che si potrà estendere l'indagine su scala regionale.

Per la fine di novembre aprirà l'ospedale-scandalo S. Angelo

AVELLINO - Entro la fine di novembre l'ospedale di S. Angelo del Lombardi - che, assieme a quello di Bisacco, costituisce una delle due strutture sanitarie ospedaliere dell'alta Irpinia - aprirà finalmente i battenti. E' questo l'impegno assunto da qualche giorno fa dall'assessore regionale alla Sanità De Rosa in un incontro con gli amministratori della zona. I rappresentanti delle forze politiche e folte delegazioni di cittadini. «Sta dunque per aver fine - osserva il compagno Giuseppe Di Torio, responsabile di zona e membro della segreteria provinciale del PCI - una delle più pesanti ed assurde situazioni che condannava l'alta Irpinia ad una condizione di abbandono» oltre che socio-economica, anche civile.

Al «Settimo scientifico» confronto con i professori

Studenti in assemblea: «Vogliamo il comitato»

L'assemblea parte puntuale alle 11. L'aula, la più grande della scuola, straripa di studenti. Sono troppi: qualcuno deve accontentarsi e restare fuori.

della piattaforma di proposte avanzata dal comitato degli studenti dimissionari dagli organismi collegiali di governo della scuola. Alcune scuole a Napoli e nella provincia hanno, per così dire, bruciato i tempi, dando vita, da subito, a questi organismi. Tra queste, appunto, il «Settimo scientifico». Gli studenti, dunque, c'erano tutti. Meno sensibili, per la verità, sono i professori. Su circa 90 docenti ne erano presenti appena 13, compreso il preside.

quale preside, docenti e anche qualche genitore, una soluzione prevede lo stesso formato. Venerdì prossimo sarà convocato in seduta straordinaria il collegio dei docenti, che discuterà il documento di proposta di piattaforma. In un secondo momento toccherà al consiglio d'istituto. Gli studenti, comunque, lo hanno detto chiaro e tondo: «Non abbiamo alcuna intenzione di rompere con i nostri insegnanti. Ma al comitato non siamo disposti a rinunciare a questo organismo esistente già di fatto e siamo intenzionati a farlo funzionare».

«E' questo - dice ancora Di Torio - un risultato quanto mai importante e significativo della lotta che, promossa dai comunisti, ha man mano coinvolto le popolazioni e gli enti locali della zona. Sino a creare un fronte unico che ha avuto ragione delle lungaggini e delle resistenze frapposte dalla Regione, oltre che della scarsa capacità di amministrazione di impostare in termini rapidi e realistici la questione dell'apertura dell'ospedale».

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi domenica 4 novembre 1979. Onomastico: Carlo. (Dob)

NOTIZIE CIDI Martedì 6 novembre per il CIDI il prof. Ettore Paucini dell'università di Napoli parlerà alla Nuova Italia via Garibaldi, 15 - alle ore 17 sull'introduzione del metodo scientifico nei nuovi programmi della scuola media, la sua applicazione e le prospettive nelle elementari e nel biennio.

concerto del quartetto del pianista Enrico Pieranunzi.

MOSTRE Fino al 10 novembre al «Laboratorio 16» - via Cellini 16 - Portici - rassegna di arte visive «Riconoscimento sul territorio».

LUTTO E' morto Roberto Cucari, fratello del compagno Luigi A Luigi e ai familiari tutti le condoglianze dei comunisti di Chiata Posillipo, della Federazione e della redazione dell'Unità.

FARMACIE NOTTURNE Zona Chiaia - Riviera: v. Carducci 21; Riviera di Chiaia: v. Mergellina 148, S. Giuseppe - S. Ferdinando - Montecalvario: via Roma 348; Mercato - Pendino: p.zza Garibaldi; II. Arcovegna: p.zza Dante 71; Vicaria - S. Lorenzo - Poggioreale: via Carbonara 83; 112; Centrale: c.so Lucio 5; S. STELLA: v. 76; calata Ponte Casanova 30; Stella: via Forio 201; S. Carlo: v. 14; via Marconi 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80; Fuorigrotta: p.zza Marcellino Colonna 21; Socco: v. Eomero 154; Pozzuoli: corso Umberto 47; Milano - Secondigliano: c.so Secolo 3; via 17; Posillipo: p.zza Salvatore D. G. come 22; Barone: via Acate 28; Pianura: via Provin-

Advertisement for the new Sigma A112 Junior car, highlighting its features and price.

Advertisement for 'LA PELLICCIA' featuring a variety of fur coats and accessories.

Advertisement for 'IL CENTRO PELLICCE CANALI' located in Via S. Brigida 61, offering a wide range of fur coats.

Advertisement for 'UN AVVENIRE SICURO PER I GIOVANI' offering courses in programming and electronics.

Large advertisement for 'FATTORIE PARMIGIANO REGGIANO' featuring their 850 and 650 l'etto products.